



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare, l’articolo 2, come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 56 del 6 marzo 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021 di nomina del Prof. Enrico Giovannini a Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del primo Governo Draghi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 38 del 15 febbraio 2021;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 5 secondo il quale il «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» è ridenominato «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile» e le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile» e «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, rispettivamente, le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e dei trasporti» e «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021 di nomina del Prof. Enrico Giovannini a Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, ai sensi del citato articolo 5 del decreto legge 1° marzo 2021 n. 22;

CONSIDERATA la crescente attenzione sui temi legati alla finanza sostenibile ed al settore delle infrastrutture con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- la necessità di aumentare la capacità del settore pubblico e privato di sostenere e promuovere gli investimenti, ivi inclusi quelli di natura infrastrutturale, a maggiore intensità di impatto sulle dimensioni dello sviluppo sostenibile;
- la stesura a livello europeo di una tassonomia dedicata alla definizione dei criteri per l’identificazione delle attività finanziarie e gli investimenti sostenibili;
- le opportunità offerte dal nuovo ciclo di programmazione economica a livello europeo e nazionale, anche con riferimento allo sviluppo di interventi che sappiano coniugare lo sviluppo delle infrastrutture con la sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- la possibilità per il settore pubblico di sviluppare strumenti finanziari di raccolta specificatamente dedicati a investimenti sostenibili anche con riferimento agli interventi di natura infrastrutturale, alla mobilità e alle diverse dimensioni dell’abitare;
- la necessità di identificare strumenti finanziari innovativi capaci, anche attraverso lo sviluppo di partenariati pubblico-privati, di garantire un rendimento economico per gli investitori, un uso efficiente delle risorse e un ritorno in termini di impatti sociali e ambientali per le comunità e i territori;
- il bisogno di rafforzare gli strumenti di garanzia, anche di natura pubblica, al fine favorire una maggiore sostegno del settore finanziario e una maggiore partecipazione degli investitori privati nella promozione delle infrastrutture;
- l’esigenza di identificare, valutare e monitorare gli impatti attesi degli investimenti in infrastrutture su dimensioni non solo finanziarie e fisiche, ma anche di natura ambientale e sociale, con l’obiettivo di migliorare la qualità della programmazione e della progettazione.



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

RITENUTO opportuno istituire allo scopo una Commissione di studio di esperti della materia e dei rappresentanti istituzionali dei soggetti pubblici coinvolti;

DECRETA

Articolo 1

1. E' istituita, nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, una Commissione di studio, di seguito Commissione, con l'incarico di:

- identificare gli interventi necessari per proporre schemi innovativi, anche attraverso la promozione di nuovi strumenti finanziari, per la selezione e la realizzazione di interventi ad impatto nei settori delle infrastrutture, della mobilità e dell'abitare sostenibile;
- proporre modelli di valutazione e monitoraggio degli impatti dei programmi e progetti promossi dal Ministero, anche al fine di complementare il processo di selezione con analisi dei benefici attesi nell'ambito delle dimensioni rilevanti per lo sviluppo sostenibile, in linea con lo schema concettuale dell'Agenda ONU 2030;
- proporre azioni e modifiche normative capaci di promuovere, anche attraverso la leva del *procurement* pubblico, una maggiore attenzione alla sostenibilità dei modelli di business, con particolare riferimento alla rendicontazione non finanziaria e agli impatti di natura ambientale e sociale, nelle aziende attivate dagli investimenti promossi dal Ministero.

2. Gli esiti dei lavori della Commissione sono riferiti al Ministro, con apposita relazione, entro sei mesi dalla data di insediamento, anche proponendo, ove necessario, azioni mirate e proposte di modifiche normative.

3. La Commissione ha, altresì, il compito di monitorare gli effetti delle azioni e misure adottate relazionando al Ministro in merito alla loro efficacia. La Commissione produrrà aggiornamenti costanti al Ministro con riferimento agli indirizzi di lavoro intrapresi e alle evidenze preliminari delle analisi condotte.

4. Nell'espletamento del suo incarico, la Commissione può svolgere audizioni dei soggetti pubblici e privati ritenuti competenti negli ambiti e nei settori di studio della stessa Commissione, anche al fine di accrescere l'efficacia delle potenziali azioni e misure identificate.

Articolo 2

1. La Commissione, di cui all'articolo 1, è composta dai seguenti membri:

a) in qualità di Esperti esterni:

Prof. Fabio Pammolli – Politecnico di Milano, in qualità di Presidente

Avv. Paola Balzarini – Studio Legale Mascetti

Prof. Leonardo Becchetti – Università di Roma Tor Vergata

Dott. Francesco Biciato – Segretario generale, Forum per la finanza sostenibile

Dott. Matteo Bugamelli – Direttore esecutivo per l'Italia, Banca Mondiale

Dott. Paolo Calcagnini – Chief Business Officer e Vice Direttore Generale, Cassa depositi e presiti



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Prof. Mario Calderini – Politecnico di Milano

Avv. Valentina Canalini – Studio legale Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

Avv. Marco Cerritelli – Chiomenti

Dott. Davide Ciferri – Responsabile Valutazione d’Impatto, Cassa depositi e prestiti

Avv. Rodolfo Mancini – Chief Legal Officer, Sace

Prof. Mauro Marè – Presidente, Mefop

Dott.ssa Giovanna Melandri – Presidente, Human Foundation

Dott.ssa Flavia Micillotta – EU Reporting Lab member, European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG)

Dott. Cosimo Pacciani – Senior advisory board member, IRCAI-UNESCO

Dott. Nicola Pochettino – Direttore, Banca Europea degli Investimenti (BEI)

Dott.ssa Eleonora Rizzuto – Presidente, Associazione italiana per lo sviluppo dell’economia circolare (AISEC)

L’Amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, o suo rappresentante

L’Amministratore delegato di ANAS, o suo rappresentante

b) in qualità di Rappresentanti dell’Amministrazione:

Il Capo del Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture di trasporto a rete e i sistemi informativi

Prof. Giuseppe Catalano – coordinatore della Struttura tecnica di missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’alta sorveglianza

Dott.ssa Barbara Casagrande – Direttore, direzione generale per l’edilizia statale e gli interventi speciali

Dott. Felice Morisco, Direttore, direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

Dott. Enrico Maria Pujia – Direttore, direzione generale direzione per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie.

c) in qualità di Rappresentanti del Ministero delle economia e delle finanze:

Dott. Stefano Cappiello – Direttore, direzione V Regolamentazione e Vigilanza del Sistema Finanziario, Dipartimento del Tesoro

Dott. Davide Iacovoni – Direttore, direzione II Debito Pubblico, Dipartimento del Tesoro

Articolo 3

1. La Commissione si avvale di una Segreteria Tecnica coordinata dal dott. Andrea Flori (Politecnico di Milano) e composta da: Dott. Federico Ferrario (Banca Europea degli investimenti), Dott. Francesco



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Iezzi (MIMS, Struttura Tecnica di Missione), Ing. Laura Mazzola (Fondazione Politecnico di Milano, Dott. Francesco Scotti (Politecnico di Milano). Per le attività relative alla gestione della corrispondenza, alle convocazioni della Commissione, all'archiviazione degli atti e alle comunicazioni prodotte, la Commissione si avvale della Direzione per l'edilizia statale e gli interventi speciali.

2. Le riunioni della Commissione saranno svolte preferibilmente mediante l'utilizzo di appositi sistemi applicativi di teleconferenza.

3. Le attività di cui al presente decreto saranno svolte a titolo gratuito, senza oneri per l'Amministrazione, ad eccezione delle spese di "missione" per gli esperti, che saranno rimborsate, secondo le modalità riconosciute al personale dell'amministrazione, solo se debitamente documentate, in occasione della partecipazione alle riunioni della Commissione.

4. L'onere derivante dal presente provvedimento, grava sullo stanziamento del capitolo 1058 "Spese per l'acquisto di beni e servizi" pg 3 "Missioni all'interno", pg 4 "Missioni all'estero" - Missione n. 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma n. 2 "Indirizzo politico" - Centro di Responsabilità n. 1 "Gabinetto" -tabella 10- dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'anno 2021 e sul corrispondente capitolo per i successivi esercizi finanziari.

Il presente decreto, è pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Prof. Enrico Giovannini